Il braccio di ferro con la Navigazione Richieste inascoltate

Turismo. Nessun prolungamento della stagione
Continua però il confronto per migliorare il servizio
E Salvini annuncia la Guardia costiera anche sul Lario

STEFANO SCACCABAROZZI

Il tavolo tecnico c'è stato ma non sembra aver portato al risultato atteso.
Il prolungamento della stagione dei battelli anche nel bacino di Lecco e lungo la sponda orientale del Lario non sembra essere per quest'anno nell'agenda della Navigazione.

Le date

L'inizio del servizio lungo la sponda lecchese è infatti previsto per il 24 marzo con fine nella prima metà di novembre, all'inizio attraverso un orario provvisorio, poi nella seconda parte della primavera con quello ufficiale. Sostanzialmente quanto già accaduto lo scorso anno, a fronte di una richiesta da parte degli enti locali di un anticipo già a inizio marzo e un termine spostato il più possibile verso dicembre in modo tale da ridurre il periodo di fermo totale a poche settimane.Al momento, è bene specificarlo, si tratta però soltanto di indiscrezioni trapelate all'esito della riunione tenutasi ieri alle 12, in quanto non c'è stata nessuna presa di posizione ufficiale. Anche perché il tavolo tecnico si dovrebbe riunire nuovamente prima del varo degli orari ufficiali.In ogni caso il risultato non sembra essere quello atteso e auspicato, se non per la parte relativa al biglietto integrato treno e traghetto per i frequentatori del Sentiero del Viandante: verrà replicato anche quest'anno aggiungendo al ticket giornaliero da 29 euro anche la soluzione su due giorni, in modo da incentivare anche l'aspetto ricettivo.

Le domande

Come detto le richieste da parte della Provincia erano altre

In particolare «la possibilità di estendere il periodo di servizio stagionale dal 1° marzo all'8 dicembre in forza dei mutamenti climatici».
Presentata poi la richiesta di ulteriori corse negli orari serali, nonché l'impiego di imbarcazioni più capienti e la prosecuzione del processo di biglietazione on line per evitare il ripetersi dei disagi occorsi nel 2023. Infine, era stato chiesto di completare la mappa interattiva del ramo di Lecco riportando tutti gli scali presenti sul lago.

Novità

«Il Ministro **Matteo Salvini** ha annunciato- spiega il sottosegretario **Mauro Piazza** - che il Lago di Como avrà la sua Base della Guardia Costiera e un contingente inizialmente formato da 6 uomini che progressivamente diventeranno 18. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato seguito alle richieste del territorio.
Una motivazione che viene così spiegata dallo stesso Vicepremier Salvini: «Passiamo dalle parole ai fatti: anche il Lario avrà la Base della Guardia Costiera e il suo contingente.Dopo gli ottimi risultati ottenuti in questi anni con i presidi di sicurezza della Guardia Costiera sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore ne ho fortemente voluto la presenza anche sul Lago di Como. Ora stiamo lavorando alla dotazione mezzi che è fondamentale per garantire il servizio in particolare quello di soccorso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
22 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024

Ci sono spesso lunghe code all'imbarco

I battelli sono apprezzatissimi dai turisti